

# AUSER

## Filo d'Argento 2009

A cura di Francesco Montemurro  
Con la collaborazione di Giulio Mancini

Nel 2008 i volontari di Filo d'Argento hanno realizzato circa un milione e 284mila interventi di aiuto e per l'erogazione di servizi reali in favore di 374mila persone "in difficoltà", soprattutto anziani.

Rispetto al 2007 il numero degli interventi ha registrato un incremento del 3,1%, una variazione lievemente più alta di quella registrata per le persone che hanno utilizzato i servizi, cioè gli utenti (3%).

**Tabella 1 - Gli interventi di Filo d'Argento e il numero delle persone che hanno utilizzato i servizi nel 2008, suddivisi per area geografica**

	Persone che hanno utilizzato i servizi	%	Numero di interventi	%
NORD-EST	142.460	38,1%	302.685	23,6%
NORD-OVEST	145.562	38,9%	689.063	53,6%
CENTRO	72.746	19,5%	241.368	18,8%
SUD	13.245	3,5%	51.295	4,0%
<b>Totale</b>	<b>374.013</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.284.411</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella 2 - Gli interventi di Filo d'Argento e il numero delle persone che hanno utilizzato i servizi nel 2008, suddivisi per regione**

Regione	Persone che hanno utilizzato i servizi	%	Numero di interventi	%
Piemonte	32.945	8,8%	128.270	10,0%
Lombardia	110.805	29,6%	537.740	41,9%
Trentino Alto-Adige	1.581	0,4%	11.018	0,9%
Veneto	45.191	12,1%	98.914	7,7%
Friuli Venezia Giulia	6.426	1,7%	12.453	1,0%
Liguria	1.812	0,5%	23.053	1,8%
Emilia Romagna	89.262	23,9%	180.300	14,0%
Toscana	40.626	10,9%	177.086	13,8%
Umbria	2.360	0,6%	16.863	1,3%
Marche	29.049	7,8%	36.476	2,8%
Lazio	710	0,2%	10.943	0,9%
Molise	166	0,0%	270	0,0%
Campania	3.767	1,0%	23.730	1,8%
Puglia	427	0,1%	6.817	0,5%
Basilicata	2.162	0,6%	2.107	0,2%
Calabria	1.295	0,3%	4.263	0,3%
Sicilia	3.044	0,8%	7.395	0,6%
Sardegna	2.384	0,6%	6.712	0,5%
<b>Totale</b>	<b>374.013</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.284.411</b>	<b>100,0%</b>

# Gli interventi realizzati

- L'impegno dell'organizzazione dell'Auser a contrastare solitudine, emarginazione e difficoltà degli anziani, si è manifestato concretamente nella realizzazione di numerose attività di assistenza e di “interesse generale”, a favore di persone anziane e di utenti più giovani.

# Il primato dei trasporti sociali

- trasporto sociale per visite, controlli medici e per altri motivi (724mila interventi pari al 56,4% degli interventi totali); compagnia a domicilio e telefonica (169mila interventi, cioè il 13,1%); consegna dei pasti, della spesa e dei farmaci (224mila; 17,5%); aiuto relazionale e per piccoli interventi domiciliari (59mila interventi, cioè il 4,6%); infine, informazioni sui servizi attivi nella propria città, promozione di opportunità di svago e intrattenimento e per l'apprendimento continuo, e altri interventi (109mila, pari all'8,5% del totale).

# Tabella 3 - Numero di interventi Filo d'Argento - 2008

<b>Tipo di interventi</b>	<b>Numero</b>
Trasporto per fini sanitari	545.823
Trasporto per altri fini	178.054
Consegna Pasti	178.054
Compagnia domicilio	92.438
Compagnia telefonica	76.323
Consegna spesa/medicinali	62.866
Aiuto disbrigo pratiche	45.533
Aiuti domestici	12.719
Aiuto violenza	493
Interventi socio-culturali	108.697
<b>Totale</b>	<b>1.284.411</b>

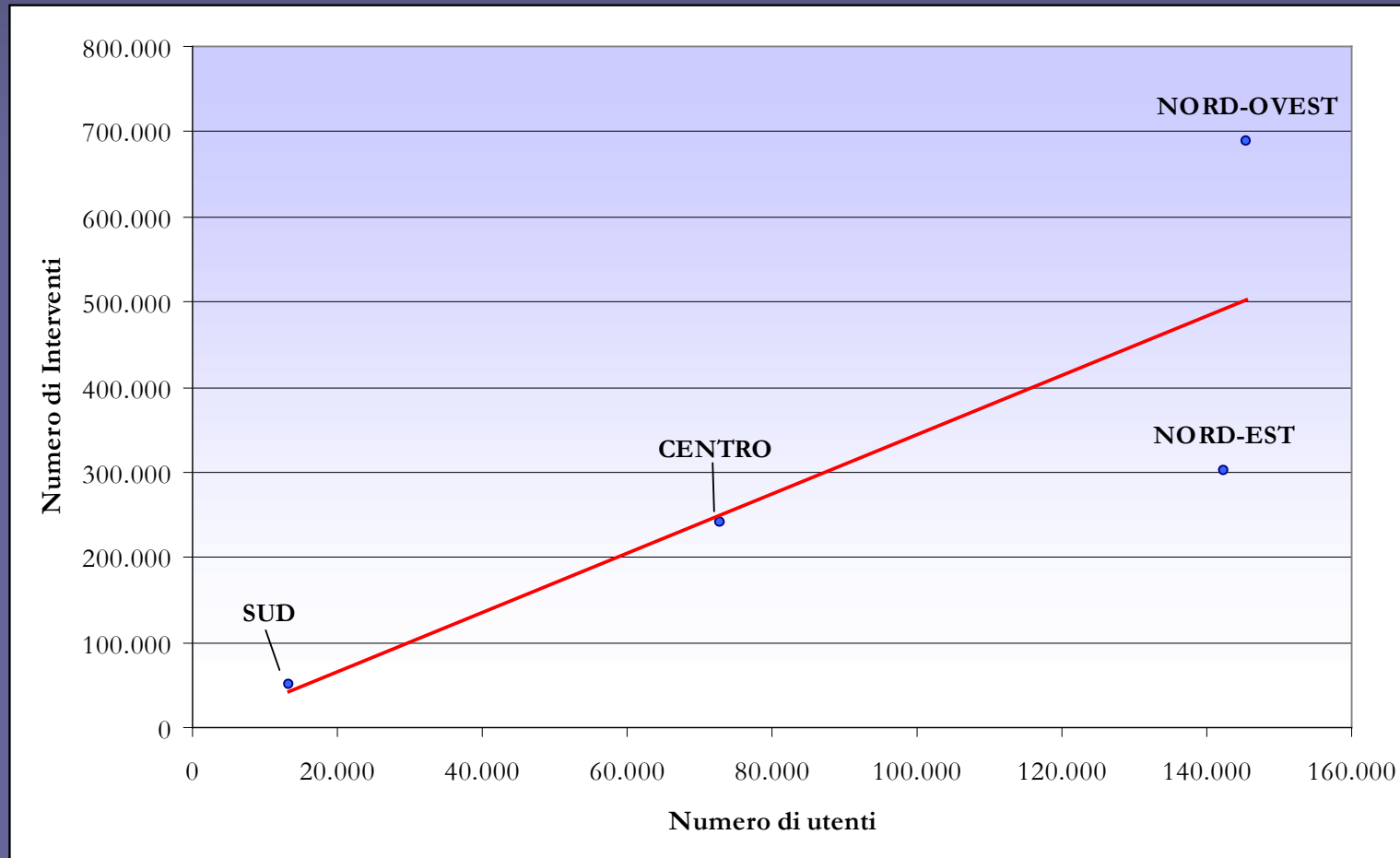
# Le emergenze del Nord

- Gli utenti si concentrano soprattutto nelle aree del Nord (circa 300mila persone assistite pari al 77% dell'utenza totale); e il fenomeno si spiega con la progressiva avanzata delle seguenti emergenze sociali: il basso numero dei componenti dei nuclei familiari rilevato mediamente rispetto alle altre aree geografiche; il forte aumento del numero di donne anziane, vedove, che vivono sole e in affitto, soprattutto nelle grandi città nel Nord - Ovest; lo “sgretolamento” delle reti parentali; le condizioni di povertà che interessano un numero crescente di anziani.

# La specificità del Nord-Ovest

- L'intervento di Filo d'Argento presenta caratteristiche di continuità (in termini di assistenza nei confronti dell'utenza) soprattutto nelle zone del Nord – Ovest, dove ogni persona che accede al servizio può contare, mediamente, nell'anno di riferimento, su un numero di interventi molto più alto di quelli erogati nelle altre aree geografiche.

**Nel Nord-Ovest il numero medio di interventi per utente è pari a 4,7 a fronte dei 3,4 interventi della media nazionale**



# La metodologia della indagine

in primo luogo, per ricostruire l'universo degli utenti e dei servizi, sono state aggiornate le statistiche elaborate nel 2008, durante la fase di realizzazione del Rapporto di missione dell'AUSER;

è stata poi realizzata la seconda indagine campionaria (la prima è stata realizzata nel 2008 relativamente alle attività svolte da Filo d'Argento nel 2007), condotta su 25.783 utenti, allo scopo di approfondire le tematiche relative alle caratteristiche socio-anagrafiche delle persone che hanno utilizzato i servizi, e al ruolo svolto dai volontari di Filo d'argento nei confronti degli utenti e nelle relazioni con gli enti locali.

# L'indagine campionaria: 25.783 utenti

Tabella 4: Numero degli utenti per sesso e regione 2008

	Femmine	Maschi	Totale
Calabria	8	1	9
Campania	214	41	255
Emilia Romagna	1.091	756	1.847
Lazio	423	102	525
Liguria	766	324	1.090
Lombardia	10.283	4.479	14.762
Marche	396	116	512
Piemonte	841	278	1.119
Puglia	37	9	46
Toscana	1.047	355	1.402
Umbria	541	277	818
Veneto	2.250	1.148	3.398
<b>TOTALE</b>	<b>17.897</b>	<b>7.886</b>	<b>25.783</b>

# La recente evoluzione delle attività svolte da Filo d'Argento

- 1) la forte crescita di servizi orientati a promuovere e a favorire la mobilità degli anziani; l'incremento delle azioni di socialità e ricreative, per la fruizione e la produzione di eventi culturali da parte degli anziani. Entrambi questi interventi rispondono a una crescente esigenza di relazioni con il “territorio” e con i servizi di base e avanzati, espressa dalle nuove generazioni anziane.
- 2) l'attenzione a una cospicua fascia di utenza “seminascosta” e più fragile e in forte crescita rispetto al passato. In nove casi su dieci, al momento del contatto con Filo d'Argento questa utenza non beneficia di alcuna assistenza, né pubblica né privata, ed è inoltre caratterizzata da isolamento relazionale e povertà estrema.

# Le due principali aree di intervento

- Per quanto riguarda la prima tipologia di interventi, in numerosi casi Filo d'Argento ha svolto attività di sussidiarietà orizzontale, creando spazi e servizi auto-organizzati per gli anziani e sollecitando gli enti territoriali (Comuni, Province, Asl, ecc.) al riconoscimento di queste azioni, attraverso la sottoscrizione di un numero crescente di convenzioni, superiore al migliaio;
- relativamente invece alla seconda tipologia, Filo d'Argento assicura interventi di assistenza (di “riparazione” del bisogno e di sostegno alla vita relazionale) a un numero crescente di anziani soli e poveri, tagliati fuori dal sistema dei servizi sociali, sempre più caratterizzato da carenza di risorse pubbliche e dalla progressiva riduzione del numero dei presidi territoriali.

# Vocazioni e differenze territoriali

- Come emerge dalla seconda indagine campionaria di Filo d'Argento, nelle Regioni del Nord, specie in Emilia Romagna, cresce la quota di uomini e l'età media delle persone che accedono ai servizi di Filo d'Argento .
- E' il segno che l'intervento di volontariato è ormai "riconosciuto" da un'utenza sempre più eterogenea; ciò in ragione sia della progressiva differenziazione dei servizi offerti da Auser (anche attraverso la stipula di numerose convenzioni), sia della crescita del numero di persone in difficoltà che si rivolgono ai volontari.

# Le specificità del Sud

- Nelle regioni del Sud, anche in ragione della prevalenza di “vecchi” modelli culturali, la quasi totalità degli utenti di Filo d’Argento è costituita da donne; si amplia invece, la quota di utenza in età non anziana, con particolare riferimento alle persone diversamente abili (trasporti sociali, domiciliarità, ecc.) e ad altri soggetti a rischio di disagio sociale; **ciò conferma che, nel Mezzogiorno, i servizi territoriali faticano a coprire la domanda espressa da questa fascia di popolazione.**

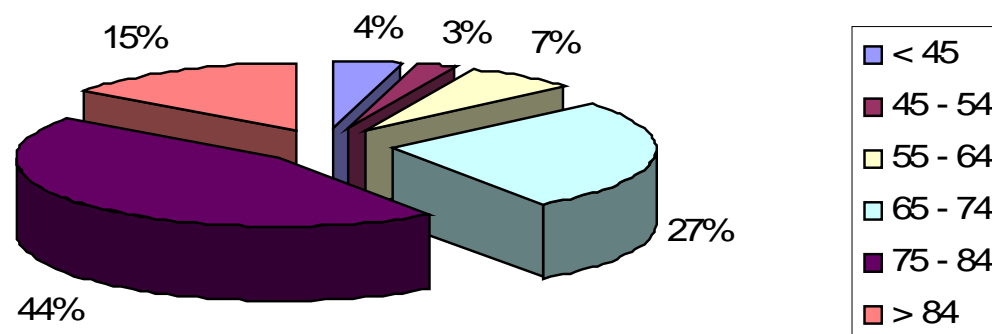
Tab. 5

Il campione : Numero degli utenti per sesso e regione  
(distribuzione percentuale e var. 2007/2008)

	Donne			Uomini		
	2007	2008	Var. 2007/2008	2007	2008	Var. 2007/2008
Calabria	80,0%	88,9%	8,9%	20,0%	11,1%	-8,9%
Campania	92,6%	83,9%	-8,7%	7,4%	16,1%	8,7%
Emilia Romagna	77,2%	59,1%	-18,1%	22,8%	40,9%	18,1%
Lazio	79,6%	80,6%	1,0%	20,4%	19,4%	-1,0%
Liguria	77,6%	70,3%	-7,3%	22,4%	29,7%	7,3%
Lombardia	69,7%	69,7%	0,0%	30,3%	30,3%	0,0%
Marche	75,0%	77,3%	2,3%	25,0%	22,7%	-2,3%
Piemonte	73,4%	75,2%	1,8%	26,6%	24,8%	-1,8%
Puglia	72,6%	80,4%	7,9%	27,4%	19,6%	-7,9%
Sicilia	71,4%	-	-	28,6%	-	-
Toscana	71,0%	74,7%	3,7%	29,0%	25,3%	-3,7%
Umbria	63,5%	66,1%	2,7%	36,5%	33,9%	-2,7%
Veneto	66,4%	66,2%	-0,2%	33,6%	33,8%	0,2%
<b>TOTALE</b>	<b>70,3%</b>	<b>69,4%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>29,7%</b>	<b>30,6%</b>	<b>0,9%</b>

# Circa il 60% dell'utenza ha più di 75 anni; il 15% più di 84 anni

Le fasce d'età dell'utenza di Filo d'Argento - indagine campionaria



# I grandi anziani

- Filo d'Argento intercetta sempre di più la domanda sociale dei “grandi anziani”, in modo particolare la parte di essi che vive in un contesto di maggiore vulnerabilità: condizioni biologiche “usurate”, maggiore isolamento sociale, basso reddito, condizioni igieniche spesso non adeguate.

# I grandi anziani: gli ultra84enni

- I bisogni che spesso caratterizzano questa fascia di età: piccole riparazioni domestiche, assistenza al momento del ricovero e delle dimissioni da ospedale, interventi per la sicurezza, accompagnamento e trasporti. Tali tipologie spesso si affiancano agli interventi tradizionali assicurati dai volontari ai “grandi anziani”, quali la compagnia telefonica e a domicilio.

# Nel Sud si rileva la percentuale più alta di utenti non anziani

Tabella 6: Utenti per regione, fascia d'età (distribuzione percentuale) - 2008

	< 45	45 - 54	55 - 64	65 - 74	75 - 84	> 85	Totale
Calabria	0,0%	22,2%	11,1%	55,6%	0,0%	11,1%	100,0%
Campania	0,8%	3,5%	30,2%	40,0%	20,4%	5,1%	100,0%
Emilia Romagna	2,9%	1,3%	4,0%	15,5%	57,8%	18,4%	100,0%
Lazio	0,0%	0,4%	0,8%	67,0%	29,0%	2,9%	100,0%
Liguria	2,8%	2,1%	8,1%	22,6%	44,8%	19,6%	100,0%
Lombardia	4,6%	3,0%	7,0%	25,2%	45,7%	14,6%	100,0%
Marche	2,9%	3,5%	9,6%	15,1%	52,5%	16,3%	100,0%
Piemonte	2,6%	1,8%	6,5%	24,6%	48,2%	16,3%	100,0%
Puglia	5,3%	0,0%	2,6%	10,5%	60,5%	21,1%	100,0%
Toscana	2,8%	2,2%	5,4%	20,0%	44,5%	25,2%	100,0%
Umbria	6,0%	4,5%	8,9%	22,6%	43,9%	14,1%	100,0%
Veneto	4,5%	2,8%	5,6%	38,2%	36,9%	12,1%	100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>4,1%</b>	<b>2,7%</b>	<b>6,7%</b>	<b>26,7%</b>	<b>44,8%</b>	<b>15,0%</b>	<b>100,0%</b>

# Emergenza caldo

- Nell'estate 2008, Filo d'Argento ha attivato, nei confronti di circa 75mila utenti, i progetti cosiddetti di "Emergenza caldo", per far fronte alle emergenze che gli anziani spesso si trovano ad affrontare durante i periodi di calura estiva.
- Circa la metà dei progetti hanno attivato interventi di compagnia telefonica (48,87%); nel 36% dei casi, i progetti, attivati in convenzione con gli enti territoriali, hanno promosso attività di socialità, ricreative e culturali; poi il 10% delle attività si è svolta attraverso interventi "personalizzati"; infine, poco più del 3% degli interventi ha riguardato gli aiuti e i servizi per i trasporti.

**Tabella 7: Aiuti “Emergenza caldo” alle persone in difficoltà, per tipologia di intervento/servizio – v. % 2008**

Tipologie di intervento		totale
Aiuti	Consegna pasto	0,3%
	Consegna spesa	1,1%
Altri progetti per la socialità e la cultura in convenzione	Progetto in convenzione e non con enti territorio	38,0%
Compagnia relazioni sociali	Compagnia telefonica convenzione ASL	29,9%
	Compagnia telefonica convenzione COMUNE	19,0%
Servizi per il trasporto	Accompagnamento a strutture ospedaliere e sc	0,3%
	Accompagnamento a strutture convenzionate	1,4%
Servizi AUSER personalizzati		10,0%
<b>Totale</b>		<b>100,0%</b>

**Tabella 8: Aiuti emergenza caldo alle persone in difficoltà, per fascia di età dell'utenza  
v. % – 2008**

		<b>fino a - 64</b>	<b>65 - 74</b>	<b>75 - 84</b>	<b>&gt; 84</b>
Aiuti	Consegna pasto	2,6%	1,7%	0,2%	0,2%
	Consegna spesa	0,0%	1,2%	0,8%	1,8%
Altri progetti per la socialità e la cultura in convenzione	Progetto in convenzione con enti locali	15,8%	43,0%	36,1%	34,0%
Compagnia relazioni sociali	Compagnia telefonica convenzione ASL	0,0%	4,1%	31,7%	33,3%
	Compagnia telefonica convenzione COMUNE	30,3%	9,3%	19,0%	22,4%
	Gite ed escursioni alla ricerca di refrigerio	0,0%	5,8%	2,8%	0,2%
Servizi per il trasporto	Accompagnamento a strutture	0,0%	1,2%	0,4%	0,0%
	Accompagnamento a strutture convenzionate	0,0%	5,2%	1,3%	1,2%
Servizi AUSER personalizzati		63,2%	26,2%	7,1%	4,3%
<b>Totale</b>		<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

# I risultati dell'indagine sul campione di 25.783 utenti

Significativamente, al momento dell'attivazione degli interventi di Filo d'Argento, la quasi totalità delle persone beneficiarie dei servizi (92,8%; + 2,4% rispetto al 2007) non è ancora inserita in un piano di assistenza pubblica, non è assistita da altri soggetti privati. La restante quota riguarda utenti assistiti dai servizi socio-sanitari pubblici (5,5%) e da privati e cooperative sociali (1,7%).

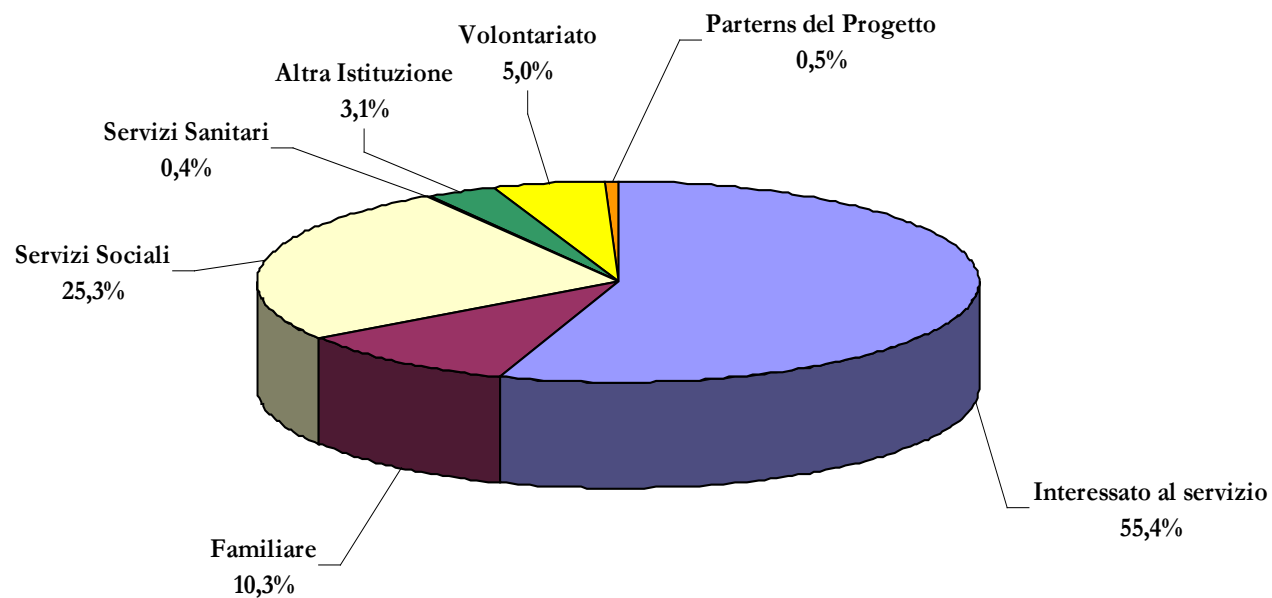
# Da dove arrivano le chiamate per Filo d'Argento

- Va sottolineato, invece, che ben il 28,8% delle richieste di informazioni e di aiuto pervenute a Filo d'Argento nel 2008 (poco più di 111mila su 386.345), proviene proprio da Istituzioni pubbliche (Servizi sociali comunali, Asl e altri enti pubblici); ciò significa che questi enti, quando non sono in grado di intervenire per soddisfare il bisogno delle persone in condizioni di disagio, re-indirizzano, dunque, tali soggetti verso le Associazioni di volontariato organizzate.

# Le segnalazioni

- Le altre segnalazioni provengono dai diretti interessati al Servizio (il 55,4% delle richieste di aiuto), dai loro familiari (il 10,3%), dalle Associazioni di volontariato e dai partners di Filo d'Argento (circa il 5,5%).

# Gli interlocutori di Filo d'Argento



# La copertura dei bisogni

- In sostanza, gli interventi sociali attivati dall'Auser soddisfano una domanda sociale in forte crescita, in genere non coperta dalle istituzioni pubbliche locali preposte; si tratta di una domanda variegata, al cui interno si intrecciano le necessità collegate alla povertà (soprattutto nelle grandi città del Nord, dove si rileva la fragilità economica e relazionale delle donne vedove, sole e molto anziane), bisogni socio-sanitari collegati alle condizioni di non autosufficienza e di parziale non autosufficienza degli anziani; bisogni di “compagnia”, socialità e di “benessere”, le necessità di spostamento nel territorio.

# I trasporti sociali

- In particolare, la richiesta di aiuto nei trasporti è ormai un fenomeno in forte crescita, collegato non solo – come in passato - alla necessità, da parte degli anziani, di raggiungere uffici pubblici e presidi ospedalieri e ambulatoriali, ma anche al desiderio, espresso da una quota rilevante di anziani ultrasettantacinquenni soli (37% del campione), di spostarsi nel territorio per svolgere attività sociali e sbrigare in modo autonomo pratiche d'ufficio.

# Bisogni di forte relazione con il territorio

- In definitiva, le attività svolte da Filo d'Argento rispondono a una forte e, in parte, nuova domanda sociale espressa dagli anziani; domanda che può e deve essere soddisfatta sempre meno attraverso il ricorso alla istituzionalizzazione, al contrario richiede il potenziamento dei servizi reali e di la creazione di nuove opportunità – di socialità, di assistenza e per la promozione del benessere e dell'invecchiamento attivo - nelle comunità locali. Si tratta, infatti, di anziani che esprimono bisogni di forti relazioni con il territorio: sviluppo delle relazioni sociali, il potenziamento dei servizi di mobilità e trasporto, cure domiciliari per la non autosufficienza (parziale e totale), interventi finalizzati al contrasto della povertà.

# I servizi erogati

- Dall'intervento di compagnia telefonica all'anziano solo, alla realizzazione di attività sociali e culturali per promuovere il benessere; dal bisogno del contatto telefonico e del momento di compagnia alla necessità di relazionarsi con le altre persone, per "fare" e muoversi.
- Sono queste le linee direttrici dei bisogni e dei servizi erogati agli anziani, da parte di Filo d'Argento.
- Nel 2008 Auser ha organizzato numerosi servizi e interventi, che hanno interessato soprattutto le seguenti attività:
  - compagnia telefonica, a domicilio e per uscire;
  - trasporto sociale per visite, controlli medici e altre attività;
  - aiuto relazionale e per piccoli interventi domiciliari alla consegna della spesa o dei farmaci;
  - informazioni sui servizi attivi nella propria città alla promozione di opportunità di svago e intrattenimento e di apprendimento continuo.

## Le attività sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- n1 La partecipazione degli anziani alla vita sociale
- n2. L'equità nell'accesso ai servizi
- n3. La promozione di stili di vita positivi
- n4. Il sostegno per convivere attivamente con la cronicità

**Tabella 9 : Numero dei servizi erogati per sesso e regione –  
Filo d'Argento 2008**

	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
<b>Calabria</b>	1	14	15
<b>Campania</b>	346	1.363	1.709
<b>Emilia Romagna</b>	2.389	10.332	12.721
<b>Lazio</b>	1.012	5.016	6.028
<b>Liguria</b>	2.795	10.665	13.460
<b>Lombardia</b>	93.091	152.509	245.600
<b>Marche</b>	2.847	11.068	13.915
<b>Piemonte</b>	3.360	15.060	18.420
<b>Puglia</b>	95	1.682	1.777
<b>Toscana</b>	4.712	13.674	18.386
<b>Umbria</b>	5.214	8.295	13.509
<b>Veneto</b>	15.759	25.046	40.805
<b>Totale</b>	<b>131.621</b>	<b>254.724</b>	<b>386.345</b>

# I principali interventi attivati

Tipologie	v. %
Aiuti	21,2
Compagnia, relazioni sociali	15,6
Servizi AUSER	7,0
Servizi per i trasporti	56,2

# Il rapporto con gli enti locali

- Le prestazioni di Filo d'Argento sono state effettuate anche a fronte del riconoscimento e della promozione, da parte degli enti locali, del carattere di sussidiarietà orizzontale insito nelle azioni di volontariato.
- In sostanza, relativamente al campione dell'utenza esaminato, circa il 68% dei servizi erogati è stato attivato con risorse proprie dai volontari di Filo d'Argento, mentre, per quanto riguarda il restante 32%, l'Organizzazione Auser ha fornito risposte concrete ai bisogni espressi dalla popolazione anziana anche attraverso la sottoscrizione di ben 1.113 Convenzioni con gli enti locali. Tali accordi sono stati finalizzati: alla realizzazione di interventi domiciliari (18,3%), di “trasporto sociale” e di accompagnamento nei luoghi che ospitano i servizi pubblici e privati di interesse (36,6%), per lo sviluppo delle relazioni sociali e degli interventi culturali e ricreativi (8,7%), a favore delle politiche abitative (9,6%), e per l'attivazione di altri interventi e servizi (18,2%).

# Le convenzioni

- Le Convenzioni hanno consentito di erogare più 100mila servizi a favore delle persone più disagiate, con un spesa complessiva – destinata a finanziare l'erogazione dei servizi reali a cura dell'Auser - di circa 14,5 milioni di euro, di cui la quota prevalente (circa il 70%) proviene dai Comuni.
- Tra le numerose convenzioni siglate con gli enti locali di Roma, Napoli, Palermo, Bologna, Piacenza, Ferrara, Milano, Brescia, Cremona, Como, Torino, Genova, La Spezia; Firenze, Pistoia, Grosseto, Viareggio e Avellino.
- Inoltre, in Lombardia e in Sardegna hanno agito due importanti convenzioni sottoscritti da AUSER e Regioni

# I criteri di accesso ai servizi

- In numerosi casi, i Comuni adottano criteri di priorità per organizzare la risposta ai cittadini (salute, età, urgenze, reddito, ecc.). La maggior parte dei regolamenti comunali prevede un costo a carico dell'utente, in genere commisurato a fasce Isee.

# Le convenzioni nelle regioni

Tab.10 - Numero Convenzioni per Regione

	Numero	Incidenza % sul totale
Basilicata	6	0,5%
Calabria	3	0,3%
Emilia-Romagna	560	50,3%
Friuli-Venezia Giulia	12	1,1%
Lazio	12	1,1%
Liguria	17	1,5%
Lombardia	185	16,6%
Sardegna	1	0,1%
Sicilia	3	0,3%
Toscana	293	26,3%
Trentino-Alto Adige	2	0,2%
Veneto	19	1,7%
<b>Totale</b>	<b>1.113</b>	<b>100,0%</b>

**Tab. 11 - Settori di intervento delle convenzioni per regione (v. % )**

	Interventi domiciliari a favore degli anziani	Trasporti sociali	Interventi ricreativi e culturali per la popolazione anziana	Rsa e politiche abitative	Interventi sociali a favore degli anziani	Altro	Totale
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	0,0%	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%	33,3%	3
Emilia-Romagna*	13,0%	17,4%	13,0%	13,0%	21,7%	21,7%	560
Friuli-Venezia Giulia	41,7%	16,7%	16,7%	16,7%	8,3%	0,0%	12
Lazio	8,3%	33,3%	0,0%	0,0%	33,3%	25,0%	12
Liguria	20,0%	20,0%	20,0%	0,0%	40,0%	0,0%	15
Lombardia	13,0%	33,6%	9,6%	4,3%	9,0%	30,6%	324
Sardegna	16,6%	16,7%	16,6%	16,7%	16,6%	16,7%	6
Sicilia	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	0,0%	50,0%	2
Toscana	25,3%	40,6%	7,2%	16,4%	4,8%	5,8%	293
Trentino-Alto Adige	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2
Veneto	8,3%	62,5%	4,2%	4,2%	8,3%	12,5%	24
<b>Totale</b>	<b>18,3%</b>	<b>36,5%</b>	<b>8,8%</b>	<b>9,6%</b>	<b>8,7%</b>	<b>18,2%</b>	<b>1.253</b>

## Tab. 12- Impegno di spesa per Regione

	Impegno di spesa	Incidenza % sul totale
Basilicata	-	-
Calabria	□ 49.687	0,3%
Emilia-Romagna	□ 9.340.534	64,5%
Friuli-Venezia Giulia	□ 23.000	0,2%
Lazio	□ 347.846	2,4%
Liguria	□ 306.504	2,1%
Lombardia	□ 1.027.407	7,1%
Sardegna	□ 478.200	3,3%
Sicilia	□ 93.377	0,6%
Toscana	□ 2.770.207	19,1%
Trentino-Alto Adige	□ 3.415	0,0%
Veneto	□ 39.123	0,3%
<b>Totale</b>	<b>14.479.300</b>	<b>100,0%</b>

**Tab. 13 - Enti coinvolti finanziariamente nelle convenzioni**

	<b>Comune</b>	<b>Piano di Zona</b>	<b>Altri enti pubblici</b>	<b>Auser e Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Basilicata	-	-	-	-	6
Calabria	66,7%	0,0%	33,3%	0,0%	3
Emilia-Romagna	65,5%	0,0%	15,7%	18,8%	560
Friuli-Venezia Giulia	91,7%	0,0%	0,0%	8,3%	12
Lazio	75,0%	0,0%	0,0%	25,0%	12
Liguria	88,2%	0,0%	0,0%	11,8%	17
Lombardia	77,4%	0,5%	4,1%	18,0%	217
Sardegna	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	1
Sicilia	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2
Toscana	-	-	-	-	
Trentino-Alto Adige	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2
Veneto	57,9%	0,0%	15,8%	26,3%	19
<b>Totale</b>	<b>69,7%</b>	<b>0,1%</b>	<b>12,0%</b>	<b>18,2%</b>	<b>851</b>